



DETERMINAZIONE N. 203/2020

OGGETTO: Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/01 finalizzata all'immissione nei ruoli dell'AgID di n. 3 unità di Categoria Terza Profilo Funzionario e di n. 1 unità di Categoria Seconda Profilo Collaboratore riservata al personale appartenente alla categoria III e II in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) regolamento UE n. 2016/679 del 27/04/2016 “;

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Determinazione Agid n. 4 del 10 gennaio 2020 con la quale il Direttore Generale Reggente ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2020, dal 1 gennaio al 30 aprile 2020, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTO il piano della performance dell’AgID per il triennio 2019-2021 adottato con determinazione n. 28 del 31 gennaio 2019;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di regime delle assunzioni delle pubbliche amministrazioni e di vincoli alla spesa di personale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l’art. 30, che, tra l’altro, disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell’amministrazione di appartenenza;

VISTO il comma 2 bis del citato art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che sancisce che “le amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità, di cui al comma 1 del medesimo art. 30, “provvedendo in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizioni di comando o fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio”;

RICHIAMATO l’art 2, comma 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015 il quale stabilisce che “le amministrazioni pubbliche operano, all’atto dell’inquadramento del personale in mobilità, l’equiparazione tra le aree funzionali e le categorie di inquadramento del personale appartenente ai diversi comparti di contrattazione mediante confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di

lavoro, tenendo conto delle mansioni, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle qualifiche ed ai profili professionali indicati nelle declaratorie dalle medesime aree funzionali e categorie, senza pregiudicare, rispetto al requisito del titolo di studio, le progressioni di carriera legittimamente acquisite. La fascia economica derivante da progressione economica nel profilo di appartenenza non può comunque dare luogo all'accesso a profili professionali con superiore contenuto professionale per i quali è previsto un più elevato livello di inquadramento giuridico iniziale;

VISTO il C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali, periodo 2016-2018, siglato il 12 febbraio 2018;

RICHIAMATA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede fra l'altro la necessità di procedere prioritariamente all'assunzione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo e che in tal caso l'immissione può essere decisa dall'amministrazione, a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

RILEVATO che il Piano dei fabbisogni di personale dell'AgID per il triennio 2019-2021 è stato oggetto di preventiva informativa alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo n.165/2001;

VISTO l'assenso al Piano triennale dei fabbisogni di personale da parte del Collegio dei Revisori dei conti, espresso con verbale del 14.10.2019 prot. n. 14305;

VISTA la nota trasmessa al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ns. protocollo n. 15429 del 15 novembre 2019 con la quale l'AgID comunica la necessità di dare attuazione al predetto Piano dei fabbisogni di personale utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, co. 365, lettera b), della L. 232/2016;

CONSIDERATO che con determinazione Agid n. 358 del 3 dicembre 2019 è stato adottato il Piano dei fabbisogni di personale dell'AgID per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota del 4 dicembre 2019, ns. prot. 16598 di trasmissione alle Amministrazioni competenti del citato Piano dei fabbisogni di personale 2019-2021 e di contestuale richiesta di assunzione per il medesimo triennio;

EVIDENZIATO che nel citato Piano dei fabbisogni di personale si è programmato, per l'annualità 2019, di acquisire stabilmente personale qualificato con esperienza maturata anche presso la stessa AgID, tenuto conto delle professionalità necessarie anche in riferimento agli obiettivi contenuti nel Piano della performance dell'AgID per il triennio 2019-2021 adottato con determinazione n. 28 del 31 gennaio 2019, attivando le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30,

comma 2-bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., per il transito nei ruoli dell'AgID di unità di personale di Categoria terza e seconda, come indicato nella Tabella G del paragrafo 5.4 dello stesso Piano dei fabbisogni di personale;

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 secondo cui "in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche";

TENUTO CONTO delle cessazioni dal servizio, intervenute a vario titolo entro il 31 dicembre 2019, di personale di ruolo non dirigenziale dell'AgID che hanno ulteriormente aggravato la criticità presente in Agid relativa alla carenza di personale di ruolo;

CONSIDERATA l'esigenza di coprire in modo stabile i posti vacanti in dotazione organica, dando priorità al personale in posizione di comando presso l'AgID, purché proveniente da amministrazioni soggette al regime di limitazione delle assunzioni;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del citato dlgs. N. 165/01 occorre provvedere in via prioritaria, all'immissione in ruolo del personale comandato mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna, come per altro esplicitato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. n. 11786 del 22 febbraio 2011 citata;

CONSIDERATO che, in relazione alla dotazione organica del personale dell'Agid e al piano del fabbisogno, e in applicazione dell'articolo 30, commi 1 e 2-bis, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'Agid intende espletare la procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di:

- 1) n. 3 unità di personale Categoria III[^] profilo Funzionario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;
- 2) n. 1 unità di personale, Categoria II[^] profilo di Collaboratore, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;

VISTA la determinazione Agid n. 378/2019 dell'11 dicembre 2019, con la quale è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse volto alla ricognizione delle istanze per l'immissione in ruolo da parte del personale non dirigenziale, proveniente da altre amministrazione, in posizione di comando o di fuori ruolo presso l'AgID, per i seguenti posti da ricoprire

1. n. 3 unità di personale, Categoria III[^] profilo di Funzionario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;
2. n. 4 unità di personale, Categoria II[^], profilo di Collaboratore con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;

ATTESO che entro i termini di scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con la suddetta determinazione n. 378/2019, sono pervenute le seguenti istanze:

- a) per la Categoria III[^] il profilo di Funzionario: n. 7 istanze da parte di personale in posizione di comando presso AGID; n. 4 istanze da parte di personale esterno;
- b) per la Categoria II[^] profilo di Collaboratore: n. 2 istanze da parte di personale in posizione di comando presso AGID; n. 2 istanze da parte di personale esterno;

DATO ATTO che l'avviso di manifestazione di interesse è stato finalizzato alla sola ricognizione delle istanze per valutare il numero dei candidati avente diritto, al fine di quantificare i tempi della procedura e le risorse da impegnare nella stessa;

RITENUTO pertanto che, in ossequio alle previsioni contenute nel Piano dei Fabbisogni del personale Agid e compatibilmente alle attuali esigenze di servizio, ferma restando la possibilità di coprire gli ulteriori posti previsti con successive procedure, occorre procedere alla copertura, tramite mobilità volontaria ai sensi del citato art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. del 30 marzo 2011 n. 165, dei seguenti posti:

- 1. n. 3 unità di personale, Categoria III[^] profilo di Funzionario, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;
- 2. n. 1 unità di personale, Categoria II[^], profilo di Collaboratore con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;

provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso Agid, appartenenti ai profili professionali su riportati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio, previo nulla osta da parte delle amministrazioni di provenienza, sottoposte al regime vincolato delle assunzioni.

DETERMINA

ART. 1

(Posti da ricoprire)

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo dell'AgID di complessive n. 4 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, riservata al personale in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando, proveniente dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 165/01, sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, equiparato alle Categorie II^a e III^a del CCNL del comparto del comparto Funzioni centrali.
2. Le suddette complessive unità di personale sono così di seguito specificate:

N. 1 posto Categoria III^a profilo funzionario, specialista in contabilità – profilo denominazione ISTAT - 2.5.1.4.1

- a) Laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline economiche e/o in scienze politiche o lauree equipollenti;
- b) Conoscenza approfondita della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria (redazione di bilanci e documenti collegati);
- c) Conoscenza approfondita e comprovata esperienza in materia di programmazione, budgeting, controllo di gestione e ciclo della performance;
- d) Competenza e comprovata esperienza in materia di trattamento economico del personale e in materia fiscale (dichiarazioni: CU, 770, Irap, Inail, Conto Annuale, Relazione al Conto Annuale).

Requisiti Preferenziali

- a) Ruoli di responsabilità nelle precedenti lett. b), c), d)
- b) Fluente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- c) Elevate competenze informatiche
- d) Pubblicazioni

N. 1 posto di Categoria III^a profilo funzionario specialista nella gestione della P.A. – profilo denominazione ISTAT - 2.5.1.1.1

- a) Laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline informatiche o lauree equipollenti;
- b) Documentata esperienza lavorativa nell'ambito di progetti di innovazione e digitalizzazione;
- c) Documentata esperienza lavorativa in strutture di staff per il supporto allo svolgimento di attività direzionali sia strategico-istituzionali che organizzativo-operative;

- d) Documentata esperienza nelle attività di coordinamento, organizzazione e gestione di progetti e di gruppi di lavoro;
- e) Competenza ed esperienza nella predisposizione di dossier, istruttorie, documenti di analisi e reportistica;
- f) Conoscenza approfondita delle iniziative e dei progetti strategici legati al Piano Triennale per la Pubblica Amministrazione e delle politiche pubbliche in tema di digitalizzazione.

Requisiti Preferenziali

- a) Ruoli di responsabilità nelle precedenti lett. b), c) e d)
- b) Fluente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- c) Elevate competenze informatiche
- d) Pubblicazioni

N. 1 posto Categoria III^A profilo funzionario, specialista in risorse umane – profilo denominazione ISTAT - 2.5.1.3.1

- a) Laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline giuridico-economiche o lauree equipollenti;
- b) Consolidata esperienza maturata nella gestione giuridica ed economica del personale della P.A.;
- c) Documentata esperienza lavorativa nelle procedure amministrativa di reclutamento, cessazione e trasformazione dei contratti di lavoro;
- d) Documentata esperienza nelle attività di coordinamento e gestione delle risorse umane, modelli, metodologie, pianificazione, redazione del PTFP;
- e) Competenza ed esperienza nell'organizzazione aziendale, organigrammi, BPR, fabbisogno formativo, sistemi di valutazione delle prestazioni, performance e politiche retributive;
- f) Conoscenza approfondita del diritto del lavoro, della contrattazione pubblica, dei rapporti con le OO.SS e del contenzioso del personale;
- g) Principi generali di contabilità economico – patrimoniale.

Requisiti Preferenziali

- a) Ruoli di responsabilità nelle precedenti lett. da b), c), d) ed e)
- b) Fluente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- c) Elevate competenze informatiche
- d) Pubblicazioni

N. 1 posto di Categoria II^A profilo Collaboratore, specialista in Addetto alla gestione degli acquisti – profilo denominazione ISTAT - 4.3.1.3.0

- a. Diploma quinquennale di scuola superiore di II^A grado.

- b. Consolidata esperienza maturata nella gestione delle procedure di appalto, ordinarie, sopra e sotto soglia, nelle procedure in economia, anche su MePA, adesione a Contratti Quadro, Sistemi Dinamici di Acquisizione, dalla redazione dei documenti di indizione alla stipula contrattuale;
- c. Consolidata esperienza maturata nella gestione contrattualistica in ambito manutenzioni, utenze e progettazione;
- d. Documentata esperienza nelle attività di gestione di procedure di acquisizione di servizi per la sicurezza digitale e migrazione al Cloud;
- e. Consolidata esperienza maturata nell'utilizzo dei principali portali di gestione telematica degli obblighi delle PA in materia di Corruzione e Trasparenza (CIG, ANAC, AVCPass, PerlaPA, Acquistinrete, Portale Contratti Pubblici MIT, DURC, Infocamere, BDNA);

Requisiti Preferenziali

- a. Laurea specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline giuridiche o lauree equipollenti;
- b. Ruoli di responsabile unico del procedimento e/o di direzione dell'esecuzione per procedure in ambito logistico/manutentivo;
- c. Ruolo di supporto al Rup/De/Pi/Po/Commissione nelle procedure di gara;
- d. Ruolo di supporto al responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- e. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- f. Elevate competenze informatiche

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione)

1. Alla procedura di mobilità sono ammessi i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/01, equiparati alle Categorie II^A e III^A del CCNL del comparto Funzioni centrali, con rapporto di lavoro in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei requisiti indicati all'art. 1 in relazione a ciascun posto da ricoprire.
2. I suddetti dipendenti devono, inoltre:
 - a. essere in servizio presso l'AgID in posizione di comando;
 - b. essere in possesso del formale assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza;
 - c. essere in possesso del profilo professionale indicato nonché appartenere alla Categoria relativa al posto da ricoprire o corrispondente inquadramento secondo tabelle di equiparazione previste dal DPCM del 26 giugno 2015;
 - d. aver superato il periodo di prova presso l'amministrazione di provenienza;
 - e. non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio) e non

- essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa, negli ultimi due anni di servizio;
- f. non trovarsi nei 5 anni antecedenti il periodo di collocamento a riposo.
3. L'amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura, per mancanza anche di uno dei solo dei requisiti suddetti.
4. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso.

ART. 3

(Domanda di partecipazione)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, esclusivamente secondo il modello "Allegato A" al presente avviso, debitamente sottoscritta ed indirizzata all'Agenzia per l'Italia Digitale – Ufficio Gestione del personale – tramite posta certificata protocollo@pec.agid.gov.it, perentoriamente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul internet dell'AgID;
2. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati, pena l'esclusione:
 - a) un *curriculum vitae* formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, che indichi specificatamente le esperienze professionali conseguite, l'anzianità di servizio maturata nell'Area per cui si concorre con l'indicazione del profilo professionale attualmente ricoperto, gli altri titoli di studio posseduti oltre a quanto richiesto per l'accesso alla procedura, le competenze professionali e personali;
 - b) il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, ovvero l'istanza formulata in tal senso, a condizione che il nulla osta venga rilasciato entro il termine per la presentazione della domanda di partecipazione previsto dal presente avviso;
3. Non sono prese in considerazione le domande di mobilità inoltrate prima della pubblicazione del bando.
4. Qualora il candidato intenda partecipare alla selezione di cui al presente avviso per più uffici, dovrà presentare una domanda per ciascuno di essi. Non saranno ammesse, domande con indicazione di più Uffici.
5. Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:
 - 1) il cognome e il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) il codice fiscale;
 - 4) la residenza;
 - 5) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico l'indirizzo e mail e, se posseduto, l'indirizzo PEC;
 - 6) il titolo di studio posseduto secondo quanto riportato nel corrispondente modello allegato al presente avviso, con l'indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato;

- 7) l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
 - 8) la categoria, la posizione economica e l'attuale profilo professionale di inquadramento;
 - 9) l'attuale regime di lavoro (tempo pieno o tempo parziale);
 - 10) di non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro Secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
 - 11) di non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa, negli ultimi due anni di servizio;
 - 12) di non trovarsi nei cinque anni antecedenti al collocamento a riposo;
 - 13) di prestare o aver prestato servizio in posizione di comando presso l'AgID;
6. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del citato decreto n. 445.
 7. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

ART. 4

(Ammissibilità ed esclusioni dalla procedura)

1. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'articolo 3 del presente avviso che risulteranno correttamente compilate e complete della documentazione richiesta.
2. Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in qualifiche ed Aree professionali non oggetto del presente avviso, o comunque non ricomprese nelle tabelle di corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, di cui al d.P.C.M. 26 giugno 2015.
3. L'eventuale esclusione dalla procedura verrà comunicata all'interessato.

ART. 5

(Commissione valutatrice)

1. Con separato provvedimento del Direttore Generale sarà nominata apposita Commissione di selezione per l'esame delle domande, la verifica dei requisiti posseduti e la formazione della graduatoria.

ART. 6

(Criteri per la formazione della graduatoria)

1. Le domande pervenute verranno valutate sulla base dei seguenti criteri fino ad un massimo di punti 30:
 - a. valutazione del curriculum vitae (**massimo punti 20**);
 - b. esperienza professionale acquisita in relazione ai requisiti di cui all'art. 2 (**massimo punti 10**);

2. Sulla base dei sopra citati criteri di valutazione delle candidature e di attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione predisponde l'elenco di mobilità per ciascun posto messo a bando; tali elenchi saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale.
3. In caso di parità di punteggio si terrà conto della minore età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/1997, come modificato dall'articolo 2 della legge n. 191 del 1998.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'AgID, www.agid.gov.it, e dalla data di pubblicazione della stessa decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

ART.7

(Inquadramento in ruolo)

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie, nei limiti delle facoltà assunzionali dell'AgID, saranno assunti ed inquadrati nei ruoli dell'Agid, secondo l'ordine di posizione dell'elenco, fino alla copertura dei posti oggetto della presente procedura.
2. L'inquadramento è subordinato alla verifica dell'insussistenza di procedimenti penali e/o disciplinari in corso, nonché del possesso delle qualità morali e di condotta, di cui all'art. 26 della legge 1 febbraio 1989 n. 53 come previsto dall'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 165/2001.
3. La mancata acquisizione di uno solo degli elementi previsti dal comma 1 del presente articolo determina l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporta la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria.
4. Qualora il dipendente non intenda assumere servizio presso l'AgID dovrà inviare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la dichiarazione di rinuncia entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'AgID www.agid.gov.it.
5. L'Agenzia si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, valutate le esigenze di servizio, dall'esame delle domande e dei *curricula* non si rilevassero professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie delle posizioni oggetto dell'avviso di mobilità, oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell'amministrazione, oppure ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate dall'amministrazione come ostative al prosieguo o alla conclusione della procedura in argomento.

ART. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio:

Titolare del trattamento

Agenzia per l'Italia Digitale

Indirizzo: Via Liszt, 21 - 00144 Roma

PEC: protocollo@pec.agid.gov.it

Contatti del Responsabile della protezione dei dati

Indirizzo: Via Liszt, 21 - 00144 Roma

E-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it

Autorità di controllo

Garante per la protezione dei dati personali

Sito web: <http://garanteprivacy.it>

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati degli interessati sono raccolti esclusivamente per consentire ad AgID di espletare le attività di gestione della procedura di mobilità, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, nell'esecuzione di misure precontrattuali.

Tutti i dati richiesti sono obbligatori e, in mancanza del loro conferimento, l'AgID non potrà accettare la domanda di partecipazione alla procedura.

Categorie di dati trattati e relativa fonte

I dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità sono quelli indicati nel form online, forniti direttamente dall'interessato.

L'unica categoria di dati personali che potrebbero essere raccolti non presso l'interessato inerisce dati di tipo giudiziario, che AGID può trattare nel corso della procedura all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.

Categorie di destinatari dei dati

AGID tratterà autonomamente i dati personali dei partecipanti, mediante il proprio personale incaricato e i fornitori di servizi tecnici e telematici, nominati responsabili del trattamento.

Alcuni dati saranno soggetti alla necessaria pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sul portale

<http://trasparenza.agid.gov.it/> ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Alcuni dati potranno essere comunicati a terzi soggetti che lo richiedano nell'esercizio del diritto d'accesso ai sensi della L. 241/1990 o del diritto di accesso civico o civico generalizzato, sempre nei limiti dettati dalla normativa.

AgID non intende trasferire i dati personali a Paesi terzi extraeuropei o a Organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di mobilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da AgID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporsi allo stesso e la portabilità, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AGID, contattando il responsabile della protezione dei dati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giudiziario, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento.

AGID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

ART. 9

(Norme di salvaguardia)

1. L'AgID si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente decreto, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale;
2. L'AgID si riserva, inoltre, la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che nei concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli dell'AgID.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Francesco Paorici